Comunicato della presidenza diocesana dell'AC di Cosenza-Bisignano

Ci sono morti che parlano più forte di mille parole. La tragica scomparsa ad Amendolara dei quattro migranti vittime del caporalato ci chiama ad ascoltare, a fermarci, a guardare in faccia una realtà troppo a lungo ignorata. Non possiamo ridurre il loro dolore a cronaca: ogni vita spezzata ci interpella, ci scuote, ci obbliga a interrogare le nostre scelte quotidiane.

In quelle vite ci sono storie di speranza, di fatica e di sogni infranti. Persone ridotte a strumenti di lavoro, invisibili agli occhi di chi chiude il cuore al loro grido. Persone la cui dignità è stata calpestata, perché in troppi hanno preferito voltarsi dall'altra parte. Queste tragedie non avvengono altrove: accadono tra noi, nelle nostre campagne, nei luoghi dove si produce il cibo che portiamo sulle nostre tavole.

Come Azione Cattolica sentiamo la responsabilità di parlare al cuore delle coscienze. La nostra missione non è solo denunciare il male, ma educare a riconoscere il valore inviolabile di ogni persona. La vita umana non ha prezzo: né quello che risparmiamo su un frutto, né quello che sacrifichiamo per il quieto vivere. Ogni decisione, ogni gesto, può contribuire a costruire o a smantellare sistemi di ingiustizia.

Chiediamo a tutti i soci, alla comunità ecclesiale e civile, di informarsi con attenzione e consapevolezza. Solo la conoscenza attenta e la riflessione responsabile possono tradursi in scelte politiche, sociali ed economiche che rispettino la dignità di chi lavora e soffre. È necessario trasformare l'indignazione in impegno concreto: nella tutela dei diritti, nella solidarietà verso chi è più vulnerabile, nella costruzione di una società che sappia vedere, riconoscere e proteggere.

Non possiamo limitarci alla rabbia o allo sgomento. La preghiera è sincera quando genera azione di conversione. Custodire la memoria di questi fratelli significa tradurre il dolore in impegno, la coscienza in responsabilità, la fede in scelte quotidiane che affermino la giustizia e la fraternità.

AZIONE CATTOLICA ITALIANA
Arcidiocesi Cosenza-Bisignano

Il loro volto ci interroga, la loro storia ci riguarda, la loro dignità è la nostra. Solo con coscienze educate, con comunità vigili e con cittadini responsabili, possiamo impedire che tragedie simili diventino routine e che l'indifferenza continui a prosperare.

Non dimentichiamo mai: ogni vita vale più di qualsiasi convenienza, più di qualsiasi silenzio complice. E da questa verità nasce il nostro impegno più autentico: educare a riconoscere e difendere la dignità di ogni persona, perché nessuno sia più sacrificato sull'altare della nostra comodità.

Presidenza diocesana
Azione Cattolica di Cosenza-Bisignano